

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## I giovani luinesi rispondono “Ci sto! Affare fatica” e riqualificano il parco Carlo Zona

Ilaria Notari · Thursday, July 28th, 2022

L’iniziativa “Ci sto? Affare fatica” nei comuni di Luino, Cassano e Induno Olona è una bella storia da raccontare. Sono stati circa trenta i ragazzi in totale che hanno risposto “Ci sto” a questo progetto, mettendosi al servizio della comunità tramite manutenzione, restauro e valorizzazione di spazi pubblici.

Il format, nato nel 2016 dalla Cooperativa Adelante di Bassano del Grappa, è stato proposto dalla Cooperativa Lotta Contro l’Emarginazione anche nelle nostre zone e dopo il grande successo che ha riscontrato a Cassano, è iniziata anche a Luino e Induno Olona la settimana che sta vedendo giovani, anche proveniente da situazioni difficili, diventare cittadini attivi e responsabili.

Far fatica non è mai semplice, ma sicuramente ripaga, e i ragazzi che hanno preso parte a questa iniziativa lo sanno bene. In particolare i giovani di Luino, che in questi giorni hanno ultimato la riqualificazione del parco Carlo Zona.

«Il progetto ha un altissimo valore educativo, sensibilizza al lavoro di squadra, alla collaborazione, al rispetto del bene comune e al senso di appartenenza ad una comunità – racconta l’assessora alle Politiche Giovanili di Luino Elena Brocchieri – Speriamo che la popolazione collabori rispettando il lavoro e la fatica di questi ragazzi e dei volontari, cercando di mantenere il Parco così come loro lo stanno presentando».



Finito il Parco Elisa, Samuele, Stefano, Iris, Anna, Giorgia, Briana, Luana, Pietro, Gabriele ed Edoardo, costantemente affiancati dalla loro tutor Carola e gli Handyman Pietro e Rosaria, hanno iniziato la pulizia delle cabine telefoniche che ospiteranno poi il servizio di book crossing, un progetto portato avanti sempre dal Comune di Luino in collaborazione con la Banca del Tempo.

«Ci auguriamo che questi giovani cittadini luinesi possano essere esempio di attaccamento al territorio per tutti noi – continua Elena Brocchieri – e che il loro impegno contribuisca a dimostrare quanto i giovani siano in grado di compiere, basta saperli valorizzare». Alla fine del loro lavoro i ragazzi riceveranno un “buona fatica” da utilizzare in alcune realtà commerciali che hanno aderito al progetto.

«Per i ragazzi è importante partecipare a queste iniziative/campi estivi perché imparano ad occuparsi degli altri e del bene comune. Sia per i giovani che arrivano da situazioni di

---

**normalità, sia per chi invece ha vissuto situazioni difficili, questa è grande opportunità per diventare cittadini attivi e mostrarsi per quello che sono e che sanno fare»** conclude il coordinatore del progetto **Manuele Battaggi**, anche se più conosciuto come “Meme”.

This entry was posted on Thursday, July 28th, 2022 at 5:07 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.